

VareseNews

Largo Giardino, “via quei parcheggi in mezzo alla strada”

Pubblicato: Venerdì 30 Luglio 2010

Parcheggi da togliere: ci riferiamo a quelli di largo Giardino, fra gli incroci di via Petrella e Via Volturmo. È Audio Porfidio, il consigliere comunale che nella sua veste di assicuratore-sponsor in questi giorni sta seguendo la risistemazione delle aiuole antistanti la Procura nel medesimo piazzale, a far notare scrivendo a Polizia Locale, sindaco e prefetto, "l'irregolare posizionamento di detti posti adibiti a parcheggio perchè in contrasto con l'art. 158, comma 1, lettera f, del Dlg. Del 30.04.1992 n. 285"; la deroga, scrive, "ostacola il traffico intenso in detta zona"; per tacere delle potenziali esigenze di sicurezza nei presis del Palazzo di Giustizia. "A fronte di quanto sopra invito codesto comando a rivedere le proprie decisioni in merito eliminando detti posti adibiti a sosta". Il che non potrà far piacere né ai commercianti, né agli automobilisti che faticano tremendamente a trovare un parcheggio in zona. Ancora minor piacere ai negozianti farà che Porfidio ritorni su un vecchio cavallo di battaglia, in senso contrario, in fatto di posteggi da recuperare: quello dei posti auto coperti dai dehors dei locali, che contesta "per la riduzione degli spazi di sosta operata, ma anche per il potenziale danno alla salute creato ai frequentatori di detti esercizi (...); il Sindaco, che legge per conoscenza, è peraltro responsabile della salute dei suoi cittadini senza anteporre interessi di cassa per il bilancio del comune". «Non propongo questo certo contro i commercianti, che già pagano considerevoli cifre per l'occupazione del suolo, ma non è bello nemmeno vedere posteggi in seconde e terze file dentro un incrocio, a tratti non è possibile circolare, soprattutto la mattina» precisa il consigliere di fronte alle prevedibili obiezioni. «Non ci sono posteggi già ora? Eventualmente sarebbe da rifare la piazza. Dove si poteva ricavarli stanno invece costruendo; e quello creato in via Volturmo è stato riservato ai dipendenti del tribunale, pur senza garantire alcuna particolare sicurezza alla struttura».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it